

I Finanziari

Agenzia delle Entrate

LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL

Ci sono voluti tre giorni di estenuanti riunioni del tavolo nazionale per condurre in porto **un nuovo accordo sulla sicurezza, ironia della sorte è stato sottoscritto proprio il 28 aprile, giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro.**

Dovrebbe essere chiaro a tutti ormai che **la salute e la sicurezza sul lavoro non è in contrapposizione alla efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa. L'una non esclude l'altra**, è solo una questione di organizzazione; **tutte le nostre proposte hanno tenuto conto di entrambe.**

Seppur vero che il virus nella fase attuale è meno letale, i rischi permangono ed è altrettanto vero che è molto più contagioso e il contrarre la malattia porta con sé anche dei costi sociali (quarantene, isolamenti) che giocoforza diventano dei costi anche per la stessa Amministrazione, qualora a contrarre il virus siano i propri lavoratori, pure in termini di erogazione dei servizi.

Fatta questa doverosa precisazione vediamo nel dettaglio, tra le tante misure di sicurezza, quali sono le più rilevanti.

Per prima cosa abbiamo innalzato il livello di sicurezza dei dispositivi di protezione individuale, ottenendo la distribuzione delle mascherine FFP2 a tutti i lavoratori dell'Agenzia;

Abbiamo ottenuto il mantenimento **della distanza di sicurezza di almeno 2 metri tra una seduta e l'altra** nelle postazioni di lavoro, a fronte di una proposta dell'Agenzia che riduceva la distanza ad un metro;

Abbiamo garantito che il ricambio dell'aria negli ambienti di lavoro, se non possibile naturalmente, lo sia con l'individuazione di ulteriori misure di sicurezza;

Siamo riusciti a conseguire **il mantenimento delle fasce di maggiore flessibilità**, concordate finora negli accordi locali, nelle more delle trattative locali per l'adeguamento dell'accordo nazionale;

Sono state ampliate le possibilità di allestimento delle **barriere protettive in plexiglass che dovranno essere installate non solo in tutti i front office ma anche in tutte le postazione adibite al ricevimento del pubblico;**

Particolarmente importante quanto abbiamo ottenuto nei confronti dei lavoratori fragili diretti, con la prescrizione di continuare la modalità di lavoro agile, quale modalità ordinaria, fino al 30 giugno 2022. Ma non ci siamo limitati solo a questa categoria di lavoratori, perché abbiamo preteso di includere nelle tutele anche i lavoratori fragili

indiretti, con la limitazione della compresenza con altri colleghi e/o il ricorso al lavoro agile nei limiti dall'attuale normativa;

Per quanto riguarda le **attività esterne**, queste potranno essere svolte rispettando parametri ben precisi, che vanno dal rispetto della legislazione nazionale e locale alla dotazione di sicurezza anti Covid-19 che dovranno essere fornite obbligatoriamente dal Datore di Lavoro. Inoltre, nel caso in cui il verificatore rilevi ipotesi di rischi di sicurezza circa possibili contagi, dovrà comunicarlo al datore di lavoro che valuterà se proseguire l'attività.

Infine, **viene attivata la contrattazione locale in ogni sede di lavoro entro 5 giorni dalla data dell'accordo nazionale**. In tale contesto potranno essere integrate le disposizioni contenute nell'Accordo Nazionale.

Come CISL Fp ci riteniamo soddisfatti di quanto abbiamo sottoscritto, convinti che la sicurezza dei lavoratori non sia un *optional* ed è da considerare almeno al pari di ogni altra argomentazione, sia essa politica o di ordine sociale o economico.

PIAO

Nel prosieguo dell'incontro era in programma il confronto sul PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), che riassume in sé, tra le tante informazioni, anche i piani della performance, del lavoro agile e dell'anticorruzione. Come CISL FP abbiamo però subito posto una pregiudiziale alla discussione del documento (ben 168 pagine), in quanto l'Agenzia ci ha fornito il documento solo ieri sera e pertanto non c'è stato il tempo necessario per una approfondita disamina delle importanti argomentazioni in esso contenute. Per cui abbiamo chiesto di rinviare il confronto sul PIAO ad un prossimo incontro.

POER

Nel corso dei tre giorni di lavoro, l'Amministrazione ci ha presentato anche una proposta in merito ai criteri di rinnovo delle Posizioni Organizzative di Elevata Responsabilità, ex art 1, comma 93, Legge 205/2017 che discuteremo il giorno 4 maggio quando è in programma anche la sottoscrizione dell'accordo sulla **stabilizzazione dei distacchi**.

I prossimi impegni saranno:

- 11 maggio: **FRD 2020**;
- 18 maggio: **artt. 17 e 18 CCNI**;
- 25 maggio: **mobilità nazionale**.

Entro il mese di Maggio riprenderemo la discussione sui nuovi **servizi agili del servizio controllo**, la cui prima riunione si è già svolta lo scorso 13 aprile.

Come sempre vi terremo prontamente aggiornati.

Il Coordinamento Nazionale